



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MBIC8CP00B: IC BELLUSCO E MEZZAGO

Scuole associate al codice principale:

MBAA8CP007: IC BELLUSCO E MEZZAGO
MBAA8CP018: BRUNO MUNARI
MBAA8CP029: MARIO LODI
MBEE8CP01D: MADRE TERESA DI CALCUTTA
MBEE8CP02E: ALDO MORO E MARTIRI DI VIA FANI
MBMM8CP01C: FALCONE E BORSELLINO - BELLUSCO
MBMM8CP02D: ALDO MORO - MEZZAGO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

- | | |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 4 | Competenze chiave europee |
| pag 5 | Risultati a distanza |



Processi - pratiche educative e didattiche

- | | |
|--------|--|
| pag 6 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 9 | Ambiente di apprendimento |
| pag 10 | Inclusione e differenziazione |
| pag 11 | Continuità e orientamento |



Processi - pratiche gestionali e organizzative

- | | |
|--------|---|
| pag 12 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 13 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 14 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



Individuazione delle priorità

- | | |
|--------|--|
| pag 15 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

A fronte del 100% di alunni ammessi alla classe successiva e all'assenza di alunni che si ritirano in corso di anno (abbandoni), la scuola presenta una percentuale alta rispetto al benchmark di studenti che all'Esame di Stato conseguono il 6. Per quanto invece riguarda le fasce alte, l'Istituto pur essendo perfettamente allineato al benchmark con il voto di uscita 8 e 10, presenta una marcata criticità nel conseguimento del 9. Bisognerà quindi lavorare per portare al miglioramento della fascia medio alta e ridurre la percentuale di studenti che agli Esami consegue il voto 6.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati Invalsi sono adeguati e /o più che adeguati nella scuola primaria in quanto le classi seconde conseguono livelli migliori, soprattutto in Italiano, rispetto alle scuole del territorio. Nelle classi quinte c'è una situazione di "pareggio" rispetto al benchmark della provincia e della regione. Purtroppo la situazione precipita alla scuola secondaria in quanto sia in Italiano che in Matematica le classi terze sono al di sotto della media delle scuole con lo stesso indice ESC. In Matematica è positivo il risultato solo rispetto al dato Italia. Per quanto si rileva rispetto ai livelli, gli studenti dell'Istituto si collocano nel livello 1 in percentuale maggiore rispetto ai loro coetanei e sono al di sotto anche negli altri livelli. Solo a livello Italia il dato è migliorativo. In Matematica la situazione è migliore perché, a parte un 15,9% di percentuale studenti collocati al livello 1 che è superiore alla macro-area e alla regione, la situazione migliora nei livelli 3,4,5. L'effetto scuola rispetto alle prove Invalsi è negativo.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. Le prove InvalsI nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro non registrano risultati positivi. Non abbiamo strumenti strutturati per monitorare i risultati di apprendimento degli alunni al termine del Biennio superiore.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Nell'elaborare il curriculum d'Istituto, si è tenuto conto delle Indicazioni Nazionali adattandole al contesto socio-culturale del territorio in cui è collocata la scuola, elaborando percorsi differenziati di recupero/potenziamento in base alle necessità degli alunni in orario curricolare. Diversi sono gli studenti BES e dunque il curricolo è fortemente "curvato" verso tali bisogni. Sono state predisposte e somministrate prove oggettive comuni di Italiano, Matematica, Lingua straniera per la valutazione di abilità e conoscenze anche per la scuola Secondaria. Nell'Istituto sono presenti i dipartimenti disciplinari, che procedono alla programmazione periodica comune per ambiti e classi parallele e/o sezioni. Periodicamente all'interno di team/consiglio di classe si sottopongono a verifica la programmazione e gli obiettivi raggiunti. Alla fine dell'anno scolastico, in un'ottica di miglioramento, viene condotta una valutazione collegiale in merito al raggiungimento degli obiettivi dei vari progetti. L'Istituto ha definito, tramite apposita commissione verticale, dei criteri di valutazione comuni per tutte le discipline e per il comportamento. Tali criteri sono stati aggiornati nel 2017/2018 in seguito al D.Lgs 62/2017. Vengono somministrate per classi parallele prove strutturate di

Punti di debolezza

Si rende necessario implementare un curricolo di coding nei tre ordini di scuola. Per quanto riguarda le competenze trasversali, vanno ripristinati strumenti condivisi che valutino il raggiungimento delle competenze. L'Istituto si impegna ad un miglioramento della didattica in aula, integrata anche da un maggior utilizzo del digitale per motivare e sostenere l'apprendimento.



Matematica, di Italiano nelle classi terza, quarta e quinta Primaria, prima e seconda Secondaria. Le prove vengono valutate con criteri comuni. Nei primi due anni della scuola Primaria vengono somministrate le prove standardizzate MT volte all'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento cui fanno seguito interventi didattici specifici. La scuola dell'Infanzia valuta il raggiungimento degli obiettivi nei diversi campi di esperienza attraverso modelli comuni e criteri condivisi. Tale valutazione viene utilizzata per il passaggio di informazioni alla scuola Primaria. La scuola realizza interventi specifici per il recupero delle abilità di base degli studenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in



modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.
(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguitamento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite Google form. La scuola realizza iniziative formative che rispondono ai bisogni del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono trasparenti e la maggior parte degli incarichi viene assegnata sulla base delle competenze possedute nonché sulle disponibilità acquisite. Laddove manca la competenza, c'è comunque la volontà di mettersi in gioco e di migliorare con apposita formazione. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
1.Ridurre l'insuccesso scolastico migliorando gli Esiti degli studenti agli Esami di Stato	Abbassare la media di 1 punto percentuale degli studenti che all'Esame di Stato conseguono il voto 6 rispetto al triennio 19/22



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Organizzare corsi di recupero, di consolidamento e potenziamento in matematica e in italiano anche per studenti stranieri
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Progettazione, revisione ed analisi di prove strutturate di verifica comuni nelle abilità di base (italiano, matematica e inglese)
3. Curricolo, progettazione e valutazione
Prevedere percorsi didattici volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità di genere
4. Curricolo, progettazione e valutazione
Prevedere percorsi didattici per sviluppare le competenze linguistiche
5. Ambiente di apprendimento
Migliorare la strumentazione tecnologica dell'Istituto per ridurre i tempi della lezione frontale favorendo una didattica attiva e laboratoriale
6. Continuita' e orientamento
Aumentare le collaborazioni con le scuole superiori e con gli stakeholder del territorio per aiutare gli studenti in una scelta consapevole
7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Formazione docenti su competenze STEM, digitali e di innovazione





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare gli Esiti Invalsi nelle classi terze della scuola secondaria di I grado

TRAGUARDO

Nella classi terze Secondaria di I grado, diminuire la percentuale di studenti che consegue il livello 1 e 2 allineandoli al benchmark della Regione e dell'Area Nord Ovest

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Organizzare simulazioni ed esercitazioni di Prove Invalsi



Competenze chiave europee

PRIORITA'

Favorire la maturazione progressiva delle competenze sociali, civiche e digitali degli alunni nonchè l'educazione alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile.

TRAGUARDO

Prevedere in ogni classe dell'Istituto almeno un percorso pluridisciplinare finalizzato allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza "trasversali"

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementazione ed aggiornamento degli strumenti di valutazione della didattica per competenze quali griglie e rubriche di valutazione

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere progetti relativi all'educazione emotiva

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta di queste priorità scaturisce dalle analisi dei dati di contesto della scuola in relazione al benchmark della regione Lombardia, della macro-area Nord Ovest e del dato Italia. Rispetto agli esiti degli studenti, il voto 6 in cui si collocano quelli dell' I.C Bellusco e Mezzago è percentualmente superiore a quello degli studenti del benchmark. Pertanto la scuola intende allineare gli esiti dei propri studenti a quelli con ESC simile, riducendo l'uscita con il voto 6. I risultati Invalsi 22/23 sono stati negativi per le classi di terza Secondaria, per cui l'Istituto intende quanto meno giungere ad un pareggio rispetto al benchmark. La scuola persegue gli input dell'Agenda 2030 rispetto alla sostenibilità, alla digitalizzazione ed alle competenze sociali (educazione alla pace, rispetto delle pari opportunità), cosiddette "soft skills", che ultimamente sono state molto rivalutate. Si tratta di competenze utili nella vita parimenti alle "hard competence", ossia quelle disciplinari. Prevedere percorsi interdisciplinari è, dunque, oltremodo doveroso per la scuola, soprattutto quelli relativi alla cooperazione e alla pace.